

Villongo, la Nira tutta alla famiglia Sora Nel 2020 contenuto l'effetto pandemia

Gomma-plastica. Dopo un primo semestre difficile, l'azienda è riuscita a recuperare. E adesso conta di tornare a crescere, puntando anche all'assunzione di nuovi tecnici

LUCIA FERRAJOLI

— Cambia l'assetto societario di Nira Spa, società bergamasca specializzata in prodotti in gomma e plastica con quartier generale a Villongo. L'intero capitale sociale è stato acquisito dalla famiglia Sora, mentre esce di scena la famiglia Betti, che deteneva metà delle quote dell'azienda nata 53 anni fa a Sarnico.

A guidare il gruppo, costituito anche da due controllate operanti in Germania, sarà Claudio Sora, 55 anni, figlio del cofondatore Paolino, che assume la presidenza di Nira, oltre a conservare la carica di amministratore delegato.

Il nuovo piano industriale del gruppo, che nel 2019 aveva registrato un volume d'affari di 45 milioni di euro, nei prossimi anni prevede una costante crescita del fatturato a livello consolidato e un progressivo rafforzamento della presenza sul mercato internazionale, in particolare in quello tedesco, dove Nira è già forte avendo nel suo portafoglio clienti aziende del calibro di Volkswagen e Mercedes.

«Negli ultimi anni - spiega Claudio Sora - avevamo già dato il via a una razionalizzazione aziendale riuscendo a raddoppiare il volume d'affari



Il presidente e a.d. Claudio Sora

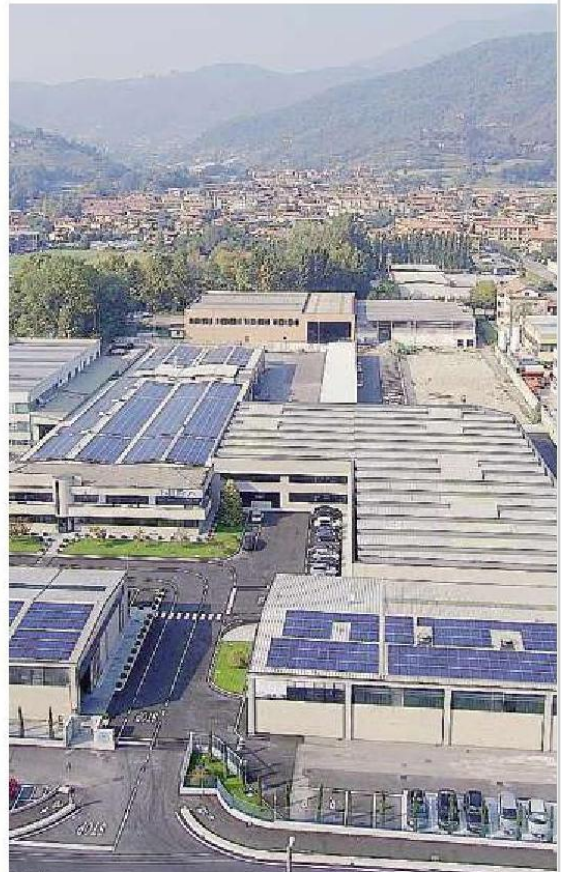
e la marginalità. Abbiamo puntato sull'innovazione investendo in industria 4.0, in particolare riorganizzando il lavoro in ottica lean (la produzione snella, ndr) e portando l'automazione nei nostri magazzini. Per il 2020 prevedevamo un incremento del fatturato del 10-15%, ma la pandemia ha scombussolato tutti i piani». Dopo un primo semestre nero, nel quale Nira ha dovuto registrare un calo del 25%, nella seconda metà dell'anno appena concluso l'attività è ripartita e l'azienda è riuscita a recuperare contenendo la perdita a meno 8%. «Incognita Covid permettendo, ora contiamo di tornare a crescere: questo ci permetterà anche di ricorrere a nuove assunzioni, in particolare di tecnici specializzati».

Il gruppo Nira - che conta circa 300 occupati, fra dipendenti e somministrati, 180 dei quali a Villongo - opera nel comparto gomma-plastica esportando nel mondo il 70% della produzione, spaziando dall'automotive al power tool, dall'idraulica all'edilizia. «La nostra forza - prosegue Sora - è il tailor made: facciamo co-progettazione insieme ai nostri clienti realizzando sistemi chiavi in mano in virtù di un forte know-how che abbiamo sviluppato anche grazie alle persone che da decenni lavorano con noi».

«In Nira - dichiara Carlo Betti, che prima del riassetto deteneva insieme al fratello Gualtiero la metà del capitale sociale - lasciamo un pezzo della nostra storia familiare. Sono stati anni importanti e intensi, perciò ci preme ringraziare sia nostro padre Giuseppe per gli insegnamenti che ci ha trasmesso, sia tutti i collaboratori, i clienti e i fornitori».

La complessa operazione di riassetto societario è stata condotta dall'avvocato Luigi Macioce dello Studio R&P Legal di Milano per gli acquirenti e dall'avvocato Luca Taverna dello studio LTA di Bergamo per i venditori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Veduta dall'alto del quartier generale di Nira a Villongo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

